



SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI
DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO
E SUPPORTO ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

IL RESPONSABILE
MARISA BERTACCA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2017. 0694823
del 31/10/2017

A tutti i beneficiari
LORO SEDI

e p.c. All'Autorità di Audit



Oggetto: Note sulla gestione delle eventuali entrate nette nell'ambito di operazioni cofinanziate dal FSE e altri fondi.

Con riferimento alla verifica sulle operazioni effettuate dall'Autorità di Audit con la presente riteniamo porre alla vostra attenzione il trattamento delle entrate eventualmente generate nel corso dell'attuazione delle operazioni cofinanziate dal POR FSE.

Il regolamento (UE) n. 1303/2015 e in specifico all'articolo 65 comma 8 che riguarda le operazioni che generano entrate nette nel corso della loro attuazione, recita:

“Le spese ammissibili dell'operazione cofinanziata dal FSE sono ridotte delle entrate nette non considerate al momento dell'approvazione dell'operazione e generate direttamente solo durante la sua attuazione, non oltre la domanda del pagamento del saldo presentata dal beneficiario. Qualora non tutti i costi siano ammissibili al cofinanziamento, le entrate nette sono imputate con calcolo pro rata alla parte dei costi ammissibili e a quella dei costi non ammissibili.”

In base a tale disposizione, qualora nel corso di attuazione di una operazione sia intervenuta una entrata non prevista nel formulario progettuale, la stessa deve ridurre l'ammontare complessivo delle spese oggetto del cofinanziamento a cura del contributo pubblico. Il medesimo paragrafo presenta un elenco di fattispecie per le quali si esclude la regola generale sopra esposta. Tra queste anche le seguenti:

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 – 3896 – 3727
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

“ Il presente paragrafo non si applica:

.....

f) alle operazioni per le quali il sostegno pubblico assume la forma di somme forfettarie o standard di costi unitari, purché si sia tenuto conto ex ante delle entrate nette;

.....

i) alle operazioni per le quali i costi totali ammissibili non superino i 50 000 EUR. ”

La casistica di cui alla lettera f) tuttavia deve considerarsi al momento ininfluenza per il FSE in Regione Emilia Romagna, ciò in quanto le attuali opzioni di semplificazione approvate ed in uso non hanno in alcun caso ricompreso operazioni generatrici di entrate nel corso del loro svolgimento e quindi non possono essere intese come già al netto di eventuali entrate di privati. Lo stesso può dirsi per la casistica di cui alla lettera i) che si riferisce alle operazioni per le quali le semplificazioni dei costi sono obbligatorie, ma riconducibili pertanto alla precedente lettera f).

Per quanto sopra ed a qualsiasi titolo finanziata, cioè a costi reali o attraverso opzioni di semplificazioni, qualora nel corso di attuazione di una operazione sia intervenuta una entrata non prevista nel formulario progettuale, la stessa deve ridurre l'ammontare complessivo delle spese oggetto del cofinanziamento a cura del contributo pubblico.

Non rilevano invece entrate maturate successivamente al termine dell'operazione, cioè dopo la presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte vostra.

Il format della dichiarazione di responsabilità allegata alla proposta di rendiconto sarà integrata dell'attestazione da parte del legale rappresentante della insussistenza di tali entrate; nei casi di verifica in corso o di avvenuta presentazione della documentazione rendicontuale da parte del beneficiario sarà necessario richiedere una dichiarazione integrativa prima della chiusura della verifica.

Cordiali saluti,

La Responsabile di Servizio

Marisa Bertacca

